Leopolda, la Provincia «frena»

Il capolinea dei bus verrà prima discusso con i Comuni della Valle

di LEONARDO BARTOLETTI

COINVOLGERE nella questione comuni interessati. Una novità importante, soprattutto per la Valdisieve, riferita all'ipotesi di spostamento dei capolinea della rete di trasporto pubblico locale extraurbano da Santa Maria Novella alla zona della ex stazione Leopolda. Una questione sulla quale i comuni della Valdisieve, guidati dal lavoro del 'capofila', Londa, hanno protestato in modo deciso. Ora, dal Consiglio provinciale di Firenze, iniziano ad arrivare le prime indicazioni 'pratiche'. In sostanza, il problema dello spostamento di capolinea di Sita, Lazzi, Cap e Terravision dalla stazione centrale alla Leopolda non avverrà senza una precisa concertazione con le amministrazioni dei territori interessati. La vicenda è arrivata in aula grazie ad un'interrogazione presentata dal capogruppo della Lega Nord, Marco Cordone. Della questione l'assessore ai Trasporti della Provincia ha discusso con l'assessore competente del Comune di Firenze nei giorni scorsi. "L'incontro è stato positivo - ha risposto l'assessore Fedeli in Consiglio provinciale - Abbiamo comunicato le nostre perplessità e la necessità di conoscere e discutere il progetto, coinvolgendo i comuni in-

teressati e informando i cittadini". L'obiettivo primario "deve essere quello di non peggiorare il servizio di trasporto pubblico ma anzi, possibilmente, di migliorarlo, partendo dalla constatazione che oggi, ancora di più con il tram in esercizio, la necessità di accesso quotidiano di diverse migliaia di mezzi alla stazione di Santa Maria Novella causa in effetti un allungamento dei tempi di percorrenza che non sono utili a nessuno. Sarà anche valutata la possibilità di spostare alcuni capolinea di linee provenienti da Sud-est alla Fortezza. In ogni caso i cambiamenti "saranno graduali e saranno monitorati in modo da cercare di evitare disservizi".



PROTESTA Si deciderà con calr

LONDA

Automodellismo regionale impegnato nelle gare finali

SONO oltre 70 gli appassionati di automodellismo che si cimenteranno nella gara di Campionato Toscano Uisp oggi a Londa in Piazza della Repubblica.

L'Associazione Asd Mgt Racing Model, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, infatti, ha organizzato la 2 ^ prova del Campionato Regionale UISP di automodellismo categorie Rally Game e Rally Cross che avrà il seguente svolgimento: alle 9 controllo iscrizio-

ni, alle 10 inizio gara. Dopo la pausa pranzo, poi, alle 14.45 inizio semifinali ed a seguire finale con premiazione.

Le prescrizioni dei piloti sono oltre 75 che provengono oltre che dalla Toscana, dall'Italia Centro settentrionale.

Saranno presenti automodelli molto potenti e moderni con le migliori tecnologie presenti nel setto-

Una giornata diversa da passare a Londa, con possibilità di unire la passione del motori con una passeggiata sul lago.

LONDA-SAN GODENZO FIDUCIA NEGLI INCONTRI CON LA PROVINCIA ED IL MINISTERO Risorse dimezzate, il Parco del Casentino cerca il rilancio



FORESTA Richiami turistici

E' UNA DELLE RISORSE DEturali più importanti del territorio – dove la provincia di Firenze e gli altri Enti puntano a valorizzare i centri visita del versante fiorentino e cioè Londa e San Godenzo - e tuttavia il trasferimento di risorse da parte del Ministero nei confronti del Parco delle foreste casentinesi ha subito una contrazione, nel giro di pochi anni, e segnatamente dal 2002, di circa il 40%. Situazione che ha messo a serio rischio l'attività del Parco e che si è aggravata nell'ultimo anno dove come differenziale tra due esercizi c'è una differenza del 25% in meno

dei trasferimenti da parte dello Stato. La questione è stata affrontata dall'assessore ai Parchi e alle Aree protette rispondendo in Consiglio provinciale a un'interrogazione presentata dal gruppo

Pd sulle iniziative che la Provincia intende mettere in campo per affrontare questa situazione. La Provincia "non si è messa a piangersi

messa a piangersi addosso": i contatti con l'Ente Parco sono frequenti e grazie alla collaborazione messa in campo si punta a valorizzare i centri visita di Londa e San Godenzo. In un incontro con l'Ente Parco e i Comuni interessati, si sono studiate le linee di un accordo, coinvolgendo anche l'assessorato provinciale al Turismo, per

CONFRONTO

Si punta

alla valorizzazione

dei centri di visita

sul lato «fiorentino»

le al Turismo, per una rinnovata promozione del versante fiorentino del Parco. Si tratta di sbloccare la situazione e anche per questo l'as-

sessore provinciale ai Parchi e l'assessore provinciale al Turismo intendono chiedere un confronto sulla situazione col Ministero dell'ambiente.

RiccardoBenvenuti